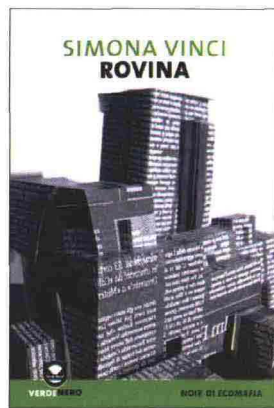
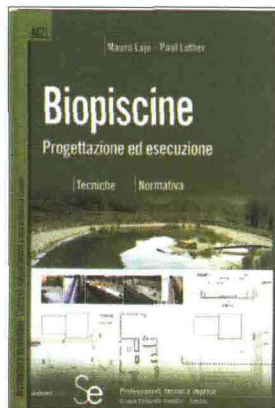


## Libri



### BIOPISCINE

- MAURO LAJO - PAUL LUTHER
- SISTEMI EDITORIALI SE
- 234 PAGINE
- 28 €
- WWW.SISTEMIEDITORIALI.IT

### ITALIA 2020

- A CURA DI PAOLO DEGLI ESPINOSA
- EDIZIONI AMBIENTE
- 281 PAGINE
- 20 €
- WWW.EDIZIONIAMBIENTE.IT

### ROVINA

- SIMONA VINCI
- EDIZIONI VERDE NERO
- 140 PAGINE
- 10 €
- WWW.VERDENERO.IT

### contenuti

Se si conoscono le tecniche costruttive, si possono realizzare piscine senza cemento armato e depurare le acque usando piante, filtri a ghiaia, filtri lavici e microrganismi che si formano autonomamente. Questo manuale, teorico e pratico al tempo stesso, e frutto dell'esperienza di tecnici specializzati, accompagna il lettore ad approfondire le problematiche inerenti questo tipo di piscine ed è corredato di schede tecniche di impianti realizzati in Italia. Si parte dal concetto di biopiscina, storia, filosofia e categorie tecniche. Si entra poi nei dettagli tecnici degli impianti costruttivi, con elementi di biologia e microbiologia dell'acqua. Si spiega infine come si progetta e realizza una biopiscina.

Gli autori di Italia 2020, esperti nei vari settori attinenti l'energia e coordinati dal direttore dell'Istituto Sviluppo Sostenibile Italia, avanzano una serie di proposte in relazione agli obiettivi nazionali e internazionali sul risparmio energetico. Con l'ausilio di schede tecniche e cronologiche, si fa il punto sullo stato delle emissioni e sui traguardi proposti dai vari negoziati. La sfida individuata è duplice: riduzione dei gas serra e dei consumi fossili. Vengono focalizzati i potenziali di risparmio ed efficienza, ma anche le direttrici per un cambiamento di rotta nei settori produttivi. Scelte forti, che trasformerebbero l'Italia da importatore di combustibili fossili in esportatore di prodotti e servizi, e di cui viene valutato l'impatto occupazionale.

Rovina è una delle ultime pubblicazioni della collana VerdeNero, che si propone attraverso il noir di trattare argomenti civili e ambientali. In questo caso è la speculazione edilizia il tema sotteso, ma mai pronunciato col suo nome, alle storie che gli interpreti, una proprietaria terriera, un geometra, un operaio edile e così via, raccontano uno a uno, come in una pièce teatrale. Emergono vite diverse, intrecciate, che sembrano precipitare in rovina insieme al territorio. Sullo sfondo di tutte la via Emilia, tratto Parma-Reggio, vista come un territorio di saccheggio e colonizzazione, assalito da capannoni, villette a schiera, cave di ghiaia, capannoni e cantieri abbandonati.

### zoom

La depurazione naturale si realizza grazie a un insieme di reazioni chimico-fisiche e biologiche svolte dai microrganismi e dalla vegetazione nei confronti degli inquinanti. Questi processi, di "fitodepurazione" e "fitoestrazione", che si svolgono durante tutto l'anno, sono spiegati nel decimo capitolo, con un approccio agronomico e con una classificazione delle tipologie di impianto a seconda dei flussi (superficiale, sotosuperficiale...). Protagonisti delle biopiscine sono le ninfee, la cannuccia di palude, il calamo aromatico, il giunco, la piantaggine d'acqua, la calta palustre e altre piante, ognuna con proprie caratteristiche e adatta a substrati e climi diversi.

Dopo una panoramica sulle fonti rinnovabili, con dati sulla crescita industriale e sui possibili scenari fino al 2030, una trattazione a parte è dedicata al ciclo dell'idrogeno. Se infatti le fonti rinnovabili possono essere caratterizzate da aleatorietà, discontinuità e bassa intensità, l'adozione di un sistema che integri efficacemente nel suo tessuto tutti i vettori energetici, e in cui l'idrogeno e le celle combustibili siano un vettore di largo utilizzo, potrebbe essere la soluzione in grado di superare queste limitazioni. Diversificazione delle fonti e decentralizzazione sarebbero i principali obiettivi di questo sistema. Di questo quadro progettuale viene valutato, con l'aiuto di schede e tabelle, il potenziale tecnico.

L'ultima delle storie narrate nel libro è quella dell'autrice, che svela, fra realtà e finzione letteraria, come questo libro è andato formandosi. Dall'acquisto di una casa vicino alla via Emilia dove "il suono della strada lacerava i timpani", la scrittrice, quasi in un'ossessione, inizia a percorrere, spiare, fotografare la strada, a documentare cambiamenti, a mappare il territorio. Inizia a chiedersi quante storie devono esserci dietro i cantieri abbandonati, spazi devastati, che poi si trasformano in parte del paesaggio, dietro i cumuli di ghiaia, gli "archi di cemento che sventrano la terra". Fino a sognare "cemento, solo cemento". Lo scritto è corredato da dati sul ciclo illegale del cemento e l'abusivismo edilizio.